



La News



L'e-learning di Jancis Robinson

Scoprire i segreti del vino con l'aiuto della scrittrice, giornalista e Master of Wine Jancis Robinson, non è mai stato così semplice e, soprattutto, immediato: dopo la pubblicazione "The 24-hour Wine Expert", la guida breve, ma completa dedicata ai novizi del vino, in sole 110 pagine, arriva anche un corso online, nato dalla collaborazione con l'agenzia di e-learning Electric Academy. L'obiettivo è ancora più ambizioso: dare una base di conoscenza nelle 51 pillole del "Mastering wine - Jancis Robinson's shortcuts to success", per un totale di 3 ore e mezza di video lezioni, dalle tecniche di produzione alle diverse tipologie, dai segreti del wine tasting a quelli del wine pairing.



Bordeaux, allarme pesticidi

Vivere tra i filari dei più famosi territori del vino è qualcosa di idilliaco, ma anche tra le viti si nascondono insidie e pericoli. A Bordeaux, infatti, è esplosa la polemica, dopo che il programma di approfondimento in onda su France 2, "Cash Investigations", nella puntata "Produits chimiques, nos enfants en danger" ha rivelato, citando dati governativi, come la zona di Bordeaux sia tra le tre regioni segnate in nero sulla mappa del Paese. In Gironda, infatti, si registra l'utilizzo più elevato di pesticidi di tutta la Francia: 3.320 tonnellate l'anno, che minacciano ben 132 scuole vicine ai vigneti, con il numero di tumori infantili superiore del 20% alla media nazionale. Ecco perché sabato i cittadini di Bordeaux hanno indetto una "marche blanche" per affrontare a viso aperto le istituzioni del vino.

Cronaca

Frescobaldi cresce e investe

Cresce nel fatturato e punta a crescere nel territorio la Marchesi de' Frescobaldi, realtà storica del vino di Toscana e d'Italia, con oltre 700 anni di storia alle spalle. Forte di un bilancio in crescita, che nel 2015 si è chiuso a 95 milioni di euro, a +9% sugli 87 milioni di euro del 2014, il gruppo guidato dal presidente Lamberto Frescobaldi, è a caccia di nuove proprietà, con trattative in parte già avviate, in alcuni dei territori più prestigiosi della Regione, da quello del Brunello di Montalcino al Chianti Classico.



Primo Piano

Amarone, passi avanti tra Consorzio e Famiglie

Ha registrato un primo importante step il contenzioso giudiziario che vede opposto il Consorzio dei Vini della Valpolicella (che, con 1.800 aziende iscritte rappresenta oltre il 70% della produzione complessiva di vino del territorio, 60 milioni di bottiglie, di cui 12-13 di solo Amarone) alle Famiglie dell'Amarone d'Arte, associazione che mette insieme 12 aziende storiche della produzione del grande vino rosso del Veneto, con molti tra i marchi più importanti (Allegrini, Begali, Brigaldara, Guerrieri Rizzardi, Masi Agricola, Musella, Speri, Tedeschi, Tenuta Sant'Antonio, Tommasi, Venturini e Zenato, che mettono insieme quasi 2,5 milioni di bottiglie di Amarone ed un fatturato complessivo sui 160-170 milioni di euro, l'80% realizzato all'estero). Nell'udienza di scena ieri al Tribunale delle Imprese di Venezia, da rumors arrivati a WineNews, si è chiusa una prima parte di uno dei due giudizi, la procedura d'urgenza, che avrebbe inibito l'utilizzo tout court del termine Amarone da parte delle Famiglie. La procedura d'urgenza, da cui sarebbe potuta scaturire la misura cautelare del divieto dell'uso "improprio" del marchio Amarone da parte delle Famiglie, avrebbe comportato un allungamento dei tempi per arrivare alla sentenza risolutiva e anche, in caso di pronunciamento positivo del giudice, notevoli problemi commerciali per le imprese che aderiscono alle Famiglie dell'Amarone d'Arte. In sostanza, ora il giudice dovrà esprimersi su un solo procedimento e, quindi, i tempi dovrebbero essere più snelli: la sentenza di merito - che metterà la parola fine alla vicenda - è attesa entro il 2016, mentre per il 13 luglio è stata fissata un'udienza in cui saranno depositate le eccezioni. Rimane aperta la causa internazionale, a seguito del tentativo da parte della Famiglie di Amarone d'Arte di registrare il marchio "Famiglie dell'Amarone d'Arte" in sede Ue presso l'Ufficio per l'Armonizzazione del Mercato Interno - Uami, a cui il Consorzio si è opposto, per la quale sono attese novità verso la fine di marzo. Per fare chiarezza in un territorio con una filiera di produzione articolata e ricca, da 550 milioni di euro di fatturato complessivo nel 2015, di cui 315 grazie all'Amarone ...

Focus

Progettare sogni costruendo cuvée

Vittorio Moretti capitano d'industria? O produttore per passione? Non fa differenza: il più celebre costruttore-vigneron ha progettato "sogni enologici che partono da un affetto profondo per la terra e i luoghi che amiamo", come per le sue costruzioni. "Il progetto, indispensabile al costruttore, contiene tutti gli elementi per concretizzare un sogno, a partire dalle risorse materiali, economiche e umane, indispensabili. Non ho fatto altro che trasporre nel vino la mia capacità progettuale nelle costruzioni. È stato appassionante iniziare con la spumantistica: se è vero che provo piacere nel disegnare un progetto, l'elemento progettuale è forte anche in una cuvée". E una cuvée speciale è il suo più grande, e ultimo, progetto di vino: il Bellavista Meraviglioso, un Franciacorta verticale con le annate top della Riserva che porta il suo nome. A Moretti, però, alla guida della Holding Terra Moretti (e del Consorzio Franciacorta), una cosa piace ricordare, a WineNews per #Vinality50Story aspettando Vinality n. 50 (Verona, 10-13 aprile): "a Vinality ci sono almeno 200 produttori cui abbiamo costruito la cantina. Ne sono orgoglioso: i sistemi testati nelle mie aziende hanno fatto scuola".



Chianti. lovers
14 FEBBRAIO ANTEPRIMA 2016

VERDICCHIO
TALENTI SI NASCE, CAMPIONI SI DIVENTA!



Wine & Food

Export record per la Francia del vino: 2015 a 7,9 miliardi di euro

Euro debole, Champagne e recupero sui mercati di Usa e Cina permettono alla Francia di archiviare un 2015 da record per l'export enoico. Dopo due anni di calo, è tornata a crescere, mettendo a segno un ottimo +6,7% nelle spedizioni di vino, che toccano i 7,9 miliardi di euro, il massimo di sempre, come raccontano i risultati presentati ieri dalla Fédération des Exportateurs de Vins et Spiritueux. C'è un dato negativo, il calo, per il terzo anno consecutivo, dei volumi spediti, scesi nel 2015 del 3,6%, eccetto lo Champagne, in un mondo in cui il vino francese vale il 30% delle quote di mercato.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Enoturismo in Italia, fenomeno da 13 milioni di visite in cantina all'anno per 2,5 miliardi di euro, ma con tante potenzialità ancora inesprese e aspetti da migliorare: a WineNews

Giuseppe Festa (Università di Salerno), Floriano Zambon, presidente Città del Vino, e Carlo Pietrasanta, presidente del Movimento Turismo del Vino.

